

Katia Mingardi

Sono nata a Bologna 56 anni fa

Sposata con due figli, risiedo a Castel Maggiore da 13 anni anche se da molto prima vivo il paese sia perché mio marito è di Castel Maggiore sia per motivi scolastici, sportivi o ricreativi.

Diplomata, ho iniziato come amministrativa nell'azienda "La Perla" di Bologna ma dopo due anni, sono arrivata ad un'azienda cooperativa di produzione caffè di Castel Maggiore e dopo un percorso interno ora ricopro il ruolo di Purchaing Manager packaging.

Sono già passati più di 30 anni ma amo molto il mio lavoro a cui ho dedicato tanto del mio tempo.

Ho molti interessi, mi piace molto la musica e il ballo in ogni sua espressione, adoro viaggiare e conoscere nuove culture.

Mi piace andare alle mostre ed anche a teatro; negli ultimi anni mi diletto in un corso di teatro che si tiene qua a Castel Maggiore

Seguo con grande interesse anche il mondo del cinema

Appassionata della cultura del cibo, ho sempre sostenuto le iniziative del gruppo di amici chiamati "FiorFiore" creatosi a Castel Maggiore, con cui abbiamo negli ultimi anni come volontari sostenuto la Festa PD a Castel Maggiore ed anche altre iniziative di raccolta fondi sempre a Castel Maggiore

Non ho mai ricoperto ruoli politici

Sono iscritta da sempre alla CGIL e all' ANPI

Mi ritengo socievole e collaborativa, mi piace lavorare in gruppo e penso che questo offra possibilità di arricchimento per confronto con altre opinioni

Ho apprezzato molto il lavoro svolto dall' amministrazione precedente guidata da Belinda Gottardi soprattutto relativamente alla cultura che ritengo sia importante per una comunità perché permette di condividere conoscenze e valori ed apre le menti alimentando una società sana ed inclusiva

La cultura è un fattore cardine della libertà

Questo mi ha convinto ad accettare la proposta di candidarmi al consiglio comunale di Castel Maggiore perché vorrei provare a dare il mio piccolo contributo anche se non ho particolari competenze ma ho una visione chiara di comunità: deve essere appunto inclusiva e tendere ad una vera giustizia sociale.